



FRATELLI DIMENTICATI



I Fratelli Dimenticati

periodico della Fondazione Fratelli Dimenticati

Presidente Gino Prandina

Direttore responsabile

Giovanni Tonelotto

Coordinatore editoriale

Daniela Cattaneo

Coordinamento di redazione, concept grafico e impaginazione

Ticò Agency

Stampa

Graphicscalve Spa
Vilminore di Scalve (BG)
Stampa certificata con carta FSC,
inchiostri bio, 100% energia rinnovabile
Chiuso in redazione il 04/02/2022
Sono state stampate 8.000 copie

Marzo - Maggio 2022 n. 167

Trimestrale di promozione umana
e divulgazione religiosa
Registrazione Tribunale di Padova
n. 1081 del 13.09.88

Sede Legale

35013 Cittadella (PD)
Via Padre Nicolini 16/1

Telefono: 049 940 27 27
Whatsapp: 393 922 31 64
sostenitori@fratellidimenticati.it
CODICE FISCALE: 90003360287

Filiale

20082 Binasco (MI)
Via Roma, 2. Tel. 02 90093671

UNISCITI A NOI!

Puoi donare con:

- **bonifico bancario**
Banca Popolare Etica
Ag. Padova
IT 61 M 05018 12101 000016 992125
- **donazione continuativa SDD:**
contattando il numero
393 922 31 64
- **carta di credito** collegandoti a
<https://dona.fratellidimenticati.it/>
- **conto corrente postale:**
11482353. Puoi donare con il
bollettino presso gli Uffici Postali,
online su poste.it o postepay.it e
dal tuo cellulare utilizzando le app
Postepay o BancoPosta.



Anno nuovo, vita nuova... con questa filosofia e speranza abbiamo iniziato il nuovo anno, **fiduciosi che questo 2022 sarà “di sicuro” migliore dell’anno appena vissuto.** Da più di due anni la pandemia sta flagellando la nostra umanità.

Ma, **come dice il Papa, “accanto ai vari drammi che ha portato il Covid-19, la pandemia ci insegna anche che non abbiamo alternative: riusciremo a sconfiggerla solo se tutti quanti prenderemo parte a questa sfida. Tutto ciò, lo sappiamo bene, richiede una profonda e solidale collaborazione tra tutti i popoli del mondo. Vi è stato un prima della pandemia; esso sarà inevitabilmente differente dal dopo-pandemia che dobbiamo costruire, insieme, prendendo spunto dagli errori fatti nel passato”.** Da fonti importanti viene ripetuto l’invito ad un comportamento condiviso, ad una assunzione di responsabilità collettiva perché solo insieme possiamo uscire da questa situazione pandemica e di divisione sociale. **Dobbiamo costruire insieme una società più giusta** ora che la pandemia ha evidenziato e appesantito le disuguaglianze accentuando la forbice tra ricchi e poveri.

Dobbiamo, citando una frase dell’ONU, **“colmare il divario delle disuguaglianze per raggiungere la giustizia sociale. Eliminiamo le barriere che le persone incontrano a causa del genere, dell’età, dell’etnia, della religione, della cultura o della disabilità”.**

E non ci sono alternative, se vogliamo perseguire questi obiettivi **dobbiamo camminare insieme.** Lo ribadiamo da tempo, non solo

noi, assieme al Papa e ai grandi della terra. Nei paesi dove Fratelli Dimenticati è presente con i suoi progetti di promozione e sviluppo, si notano questi semi e segni di solidarietà, gli stessi poveri ci stanno dando lezioni di cammino nella condivisione. C’è la condivisione della sofferenza, della povertà, della miseria, proponendosi e partecipando a progetti di sviluppo e di integrazione sociale. **Ciascuno di noi è chiamato a fare la propria parte,** nessuna delega per l’incontro con l’altro, il cambiamento è nostro! La responsabilità è nostra!

“Abbiamo bisogno di speranza e di coraggio. L’umanità ha i mezzi per affrontare questa trasformazione che richiede una vera e propria conversione, individuale ma anche comunitaria, e la decisa volontà di intraprendere questo cammino. Si tratta della transizione verso un modello di sviluppo più integrale e integrante, fondato sulla solidarietà e sulla responsabilità; una transizione durante la quale andranno considerati attentamente anche gli effetti che essa avrà sul mondo del lavoro”, ci ricorda ancora il Papa.

Ed è con questo spirito che ti invitiamo a restarci accanto e a vivere anche il tempo pasquale come un tempo di Resurrezione, un tempo che, con te al nostro fianco e grazie ai segni della tua carità, ci condurrà insieme verso un domani di serenità, di pace e di vita nuova.

Buona Pasqua!



Gino Prandina
Gino Prandina
Presidente



A PASQUA RINASCIAMO NELL'AMORE!

“Dio a Pasqua azzera le distanze, mostrandosi nella umiltà di un amore che domanda il nostro amore. Noi, dunque, gli diamo gloria quando viviamo tutto quel che facciamo con amore, quando facciamo ogni cosa di cuore”. Ed è con queste parole del Santo Padre, Papa Francesco, che vogliamo augurarti una vera Pasqua di Resurrezione, uniti nella fede e nell’amore per gli altri, per gli ultimi che Dio ama. Buona Pasqua!



OSTELLI: NIDI DI VITA

IL SOSTEGNO A DISTANZA È TUTTO QUEL CHE SERVE PER RESTITUIRE UNA SPERANZA DI RINASCITA A DECINE DI MIGLIAIA DI BAMBINI NEI PAESI PIÙ POVERI DEL MONDO. UNA SPERANZA CHE PER QUESTI PICCOLI OGNI GIORNO SIGNIFICA VITA!

Non possiamo fare a meno di pensare a tutti i nostri donatori quando rivolgiamo il pensiero ai circa **10.300 bambini e ragazzi**, ospiti negli ostelli, nelle case di accoglienza o nelle Case Famiglia, che **abbracciamo ogni giorno a attraverso il programma di Sostegno a Distanza**. E, in questo periodo in

cui **la pandemia ha reso l'accesso all'istruzione scolastica ancora più complicato**, data la chiusura delle scuole per tanto tempo, **il valore della solidarietà si è fatto ancora più grande**. Perché è merito di ogni singolo donatore se nella maggior parte delle **missioni** siamo riusciti a **portare cibo, kit**

igienici e supporto alle famiglie più indigenti e abbiamo garantito **l'insegnamento** nei villaggi o nelle case dei nostri bambini. **Questo tempo di grande difficoltà ci ha però ricordato la grande importanza e il ruolo fondamentale che gli ostelli giocano nella formazione scolastica** in queste realtà lon-



Le scuole e gli ostelli delle missioni hanno riaperto i battenti. Il vociare dei bambini è tornato a riempire i corridoi, le aule e i cortili, le cucine si stanno riattivando con i loro pentoloni fumanti... sono tanti i bambini che stanno tornando a scuola ma tanti altri aspettano un tuo sì al Sostegno a Distanza, aspettano il tuo aiuto per poter sperare in un futuro migliore!

tane. Gli ospiti degli ostelli sono infatti bambine e bambini il cui villaggio spesso dista ore e ore di cammino dalle scuole. A casa non hanno la possibilità di studiare, alla sera manca la corrente e quindi non c'è illuminazione, lo spazio nelle capanne in India e Nepal o nelle casupole della Sierra Tarahumara è poco e quando si è a casa il lavoro è sempre tanto e l'aiuto non è mai abbastanza. Senza contare che spesso, molto spesso, **a casa non c'è cibo a sufficienza**. Moltissimi dei bambini e ragazzi che seguiamo **fanno un solo pasto al giorno** e di sicuro non si possono curare se si ammalano. **Sono lontani gli ospedali**, sono lontane le cliniche delle missioni e non ci sono soldi per le medicine e le terapie di cui avrebbero bisogno. **Ma negli ostelli**, nelle case di accoglienza, nelle Case Famiglia, **le situazioni sono diverse**. Colazione, pranzo

e cena sono assicurati. **I segni di denutrizione o malnutrizione dei bambini spariscono**, i visi si riempiono e ritrovano le energie e la forza per studiare e stare bene. **Negli ostelli ci sono spazi puliti e accoglienti, ci sono i bagni e le docce**, ci sono gli **spazi per studiare** dopo la scuola, in alcuni casi anche la biblioteca, c'è sempre qualcuno disponibile ad ascoltarli, e c'è la possibilità di studiare la sera perché con i generatori si può avere un po' di corrente elettrica. **Se ci si ammala si viene accuditi e seguiti**. Ed è per tutto questo **che ti rivolgiamo il nostro più accorato invito a fare tutto ciò che puoi per raggiungere i bambini che oggi chiedono aiuto**.

Donna ad un bambino una vita nuova, dona ad un bambino l'opportunità di studiare, di essere nutrito e curato. Aderisci al Sostegno a Distanza!

SOSTIENI A DISTANZA UN BAMBINO

Sono ben 200 i bambini che ogni giorno sosteniamo al Centro Snehalaya, nel poverissimo stato dell'Assam, in India. Bambini orfani, scappati da casa, che quotidianamente ricevono accoglienza nelle 5 case della missione, ricevono cibo e cure, ricevono istruzione e imparano a sognare un domani migliore nella propria terra, con le proprie famiglie, con la propria gente.

Ma sono ancora tanti i bambini che non hanno nessuno al proprio fianco e che hanno urgentemente bisogno di te e del tuo abbraccio per non soccombere alla povertà e alla mancanza di opportunità. Il tuo aiuto è la loro opportunità, sostieni a distanza un bambino del Centro Snehalaya!



ATTIVA SUBITO IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA

- Con **19 EURO** al mese sostieni a distanza un bambino!

Bastano **63 CENTESIMI** al giorno, **228 EURO** all'anno per permettergli di studiare e regalargli una nuova vita.

SOSTIENI A DISTANZA I SUOI STUDI.

CAMBIA IL SUO DESTINO,
INVESTI NELLA SUA FELICITÀ!

Bastano **63**
centesimi al giorno,
228 EURO all'anno
per permettergli di
studiare e regalargli
una nuova vita.



Per lui andare a scuola significa avere un futuro.

LA STORIA DI INDRA

Come una Casa Famiglia può cambiare la vita di un bambino.

La mia nuova vita in una Casa Famiglia.

INDIA

Ciao a tutti, sono Indra e, stando al certificato di nascita, ho 20 anni. Vivo in un piccolo villaggio dell'Est Nepal e sono un "figlio adottivo". Vivo in una Casa Famiglia da quando ero piccolo, le sorelle Piccole Apostole di Gesù, che noi chiamiamo Sister, mi hanno incontrato quasi per caso. Ero per strada con mio fratello Jeet e nostra nonna, con la quale vivevamo dopo la morte della mamma e la scomparsa di papà, avrò avuto circa 3 anni. In quel periodo ero sempre ammalato, molto magro ma con un enorme pancione, forse causato dai vermi. Quando le Sister hanno visto la nostra situazione, hanno cercato subito il modo di aiutarci e di starci vicino chiedendo alla famiglia di Arjun, un loro amico, se fosse disponibile ad accoglierci nella loro casa. Così è nato il progetto delle Case Famiglia, sostenuto da Fratelli Dimentica-

ti. Un progetto che mi ha cambiato la vita e che, negli anni, ha dato la possibilità a tanti bambini e bambine, oltre a me e a mio fratello, di avere una famiglia presso cui vivere, trovando affetto e attenzione. Con la famiglia di Arjun sono sempre stato bene e sono cresciuto insieme ad altri "figli adottivi".

Un anno fa ho concluso gli studi alla Morning Star di Bharawal, la scuola gestita dai Padri Salesiani con il supporto e il sostegno di tutti voi benefattori italiani a cui voglio fare arrivare il mio grazie più commosso e sincero. Senza di voi non avrei mai avuto la possibilità di studiare e ricevere questo tipo di educazione, che non mi ha preparato solo dal punto di vista scolastico, ma mi ha permesso di ricevere le basi per poter affrontare in maniera diversa la vita, con le sue diffi-

coltà e i suoi spunti di crescita. Adesso mi piacerebbe proseguire gli studi e mi piacerebbe studiare agraria. Mi piace molto lavorare manualmente, all'aria aperta, e ho trovato una scuola che mi può offrire l'opportunità di unire lo studio teorico alla pratica ma dovrò trasferirmi dal questo piccolo villaggio nella capitale del Nepal, a Kathmandu. Ancora grazie a chi negli anni mi è stato vicino, mi ha aiutato a crescere e ad essere quello che oggi sono. Spero anche che l'aiuto al progetto Case Famiglia possa continuare ad aiutare tanti bambini poveri e bisognosi del mio amato Paese.

Indra



C'È UN BAMBINO CHE ASPETTA TE...

Sono ancora tanti i bambini che, in Nepal, hanno necessità di sostegno e di aiuto per salvarsi da situazioni drammatiche di abbandono, solitudine e fame come Indra.

Ed è a nome di questi bambini che rivolgiamo a te un appello di solidarietà... **ricordati di loro, raggiungili con un segno di presenza e carità che permetterà alle Sorelle di Bharawal di aiutarli**, affidandoli a "genitori adottivi" delle Case Famiglia. **Grazie!**



EMERGENZA HAITI

COSA PUOI FARE TU:

Con **25 EURO** assicuri **pasti nutrienti** ai bambini orfani della Kay Pè Guss, ad Haiti

Ad Haiti la situazione è terrificante. Salviamo i bambini!

NON C'È UN SOLO ISTANTE DA PERDERE, DOBBIAMO FARE SUBITO QUALCOSA PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE POVERE DI HAITI. LE PAROLE DI SUOR MARCELLA SONO PER TUTTI NOI CHE NON VOGLIAMO FAR FINTA DI NULLA, NON POSSIAMO DIMENTICARE MA CHE, CON IL NOSTRO AIUTO, POSSIAMO CAMBIARE IL DESTINO DI TANTI BAMBINI DI QUESTA TERRA MARTORIATA.

Aiutatemi, lo chiedo a voi di Fratelli Dimenticati, a te che hai un cuore grande e che sai metterti al servizio del prossimo. La situazione qui ad Haiti è terrificante. Il Paese è in mano alle bande armate e la violenza ormai è la legge quotidiana. Ogni tre, quattro ore vengono messi in rete dei video con dichiarazioni assurde, annunci di violenze e scontri. I poliziotti hanno paura, sono innumerevoli i massacri e gli omicidi che li hanno colpiti. Tutti hanno paura. Noi non usciamo dalla missione ormai da più di un mese. **Gli approvvigionamenti non arrivano più, i prezzi del cibo sono triplicati a volte anche quadruplicati, manca spesso l'acqua o il pane o alcuni beni necessari alla vita quotidiana e con 150 bambini non è davvero facile andare avanti. È sempre stato difficile lavorare in Haiti ma mai come in questo periodo. Ora è quasi impossibile! Si sentono**

spari ovunque, strade sbarrate da barricate di pneumatici infiammati o dai container o dai camion messi di traverso per bloccare il passaggio e paralizzare il Paese. E ci stanno riuscendo!

I nostri educatori vengono a lavorare rischiando la vita e a volte non riescono a sera a rientrare a casa, ma dormono per le strade e ritornano sorridenti il mattino successivo. I bambini stanno andando a scuola a piedi perché non c'è carburante per il nostro scuolabus e gli autisti si sono licenziati per paura di uscire. Ogni giorno i nostri bambini affrontano un'ora di cammino sotto il sole caraibico, compreso Jefferson che ha una protesi alla gamba perché non ha il femore o Daniela che non ha un piedino. In questi giorni i banditi stanno rastrellando le baracche del quartiere in cerca di ragazzine da violentare e sfruttare. Lo avevano già fatto mesi fa. Ora quelle portate via

mesi fa sono tornate a casa incinta, ferite nel corpo e nell'anima. Le famiglie cercano di scappare. Se vengono presi i papà vengono picchiati fino ad essere uccisi. È disumano tutto ciò. Ho già aiutato tre famiglie a scappare da qui e a trovare una casa in un'altra zona della città meno pericolosa, anche se ora non ci sono più zone tranquille. Anche le tante opere per la ricostruzione post terremoto, dove ci siamo impegnati in prima persona, sono state bloccate. L'esercito di liberazione impedisce ai camion di raggiungere le zone terremotate, rapiscono i conducenti, rubano i materiali. È tutto fermo. **Questa è la situazione: che il buon Dio ci protegga! E che tu possa compiere un piccolo gesto d'amore e di carità perché anche un solo centesimo ad Haiti, oggi, può salvare la vita di un bambino! Aiutaci!**

Suor Marcella

HOLY CHILD HOME

UNA CASA PER LE BAMBINE DI RANAGHAT, INDIA.

A 80 chilometri da Calcutta, nello stato indiano del West Bengal, sorge una città di 60.000 abitanti chiamata **Ranaghat**. Ed è qui, in questa comunità afflitta da profonde fratture sociali, che ogni giorno decine e decine di **donne sono sottoposte alle violenze fisiche e psicologiche della prostituzione, spesso costrette da mariti, fratelli e genitori. Per queste donne, ragazze e per le loro figlie portiamo avanti un**

importante progetto educativo che, attraverso l'istruzione, vuole garantire a decine di figlie e di madri, coinvolte nel giro della prostituzione, un futuro di riscatto, dignità e serenità, un futuro di sogni e di speranze da realizzare.

E quelle che **ti riportiamo sono le parole delle Suore** impegnate quotidianamente in questa salvifica missione.

«Caro amico di Fratelli Dimen-

ticati, il 2022 è da poco iniziato, ed è a te che, a nome di tutte le bambine, delle mamme e delle giovani della Holy Child Home che aiutiamo, con grande fiducia chiediamo nelle nostre preghiere di accompagnarci insieme nel cammino verso l'ignoto di questo nuovo anno.

È stato un periodo impegnativo per noi suore che ci occupiamo delle figlie di donne costrette a



LA STORIA DI NANDINI PAL

Sono Nandini Pal e frequento la classe IV presso la Holy Child Home. Mi sento benedetta per essere stata accolta in questa casa con mia madre e mio fratello minore. Sono benedetta con buon cibo, vestiti e riparo ma soprattutto con tutto l'amore che le Sorelle ogni giorno ci offrono. Questa pandemia ha lasciato dietro di sé molte cose. I membri della mia famiglia non hanno i mezzi per garantire a noi bambini un buon pasto quotidiano. Ma le nostre Sorelle hanno fatto sentire e sperimentare a mia madre che esiste una via di salvezza e, insieme a me, l'hanno fatta sentire accettata. Questo gesto amorevole ha permesso alla mamma di sentirsi felice e amata. Avevo solo quattro anni e mezzo quando sono approdata alla Holy Child Home. Dopo essere rimasta qui ho capito che un domani migliore, lontano da violenze e sofferenza, esiste, e per costruirlo con le mie mani mi sono stati dati tutti gli strumenti, affetto, salute, cibo e istruzione. A te, per questo immenso dono, dico ogni giorno: Grazie!



Con il sostegno concreto della tua solidarietà, in questo 2022, vogliamo raggiungere sempre più bambine, mamme e giovani a Ranaghat, in India, per accoglierli presso la Holy Child Home e offrire loro tutto il necessario per ricominciare a credere in un avvenire di serenità, autonomia, sicurezza, cure e opportunità di riscatto. Restaci accanto!

prostituirsi e di genitori dietro le sbarre di un carcere. Avrebbero avuto ancor più bisogno di cure e assistenza, ma, nonostante gli ostacoli, ci siamo prese cura di loro, fornendo dal cibo fino alle lezioni online.

E tutto questo è stato possibile grazie al sostegno e alla coraggiosa presenza di Fratelli Dimenticati al nostro fianco.

Insieme siamo riuscite a raggiungere le famiglie più disagiate e ad assicurare cibo, medicine e anche i riti di cremazione per le tante vittime dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Piano piano, stiamo riavviando le nostre attività con le tante difficoltà che ogni giorno dobbiamo risolvere. E proprio ora abbiamo bisogno di saperti vicino

e sempre pronto a supportarci nel difficile lavoro che portiamo avanti per proteggere, curare e accompagnare verso un domani migliore le nostre bambine e tutte le fragili donne che ancora si trovano in situazioni di disagio e di sfruttamento. **Restaci accanto!**

Noi non possiamo fare altro che ringraziarti per tutto quello che potrai fare.

Le Sorelle della Holy Child Home, Ranaghat.



COSA PUOI FARE TU:

Con **45 EURO** sostieni la **crescita** delle bambine della Holy Child Home di Ranaghat.

UNA STORIA DI VITA

In questo nuovo anno una nuova storia di speranza da Dharavi.

Proteggi una mamma e il suo bambino.

INDIA

La storia di Usha è la storia di una madre, una delle 10, 100, 1.000 madri **che ogni giorno può trovare aiuto presso la clinica per la maternità Daya Sadan di Dharavi**, in India, il più popoloso e poverissimo slum dell'Asia...

Usha è una giovane mamma di 26 anni che si è sposata all'età di 16 anni. **Ha due figli**, suo marito raccoglie i rifiuti lungo la strada e di casa in casa, per venderli alle agenzie di riciclo. Il suo reddito non supera le 4.000 Rupie al mese, circa 50 Euro meno di 2 Euro al giorno. Ma Usha deve prendersi cura di due bambini piccoli e **non può contribuire al sostegno economico della sua famiglia**. Data la preoccupante condizione di miseria, le Sorelle della clinica Daya Sadan hanno motivato Usha a fare **un corso certificato in estetica** organizzato da loro, in modo che potesse guadagnare un po' pur rimanendo a casa. Così Usha ha partecipato al corso, **ha studiato e imparato** con grande interesse ed era felicissima all'idea di **poter finalmente sostenere la sua fa-**

miglia con quel poco reddito che avrebbe potuto guadagnare, mettendo in pratica le abilità imparate al corso. Un'estetista ha accettato di assumerla ma, dopo solo un mese, Usha **ha scoperto di essere incinta di quattro mesi**. Ha dovuto lasciare il lavoro quando le sue gambe hanno iniziato a gonfiarsi per una grave ipertensione dovuta alla gestazione.

Lei e il marito, fortemente preoccupati, ancora una volta, **hanno trovato conforto, assistenza, supporto psicologico e cure mediche presso la clinica della maternità** dove a Usha è stato dato cibo integrativo per migliorare il sistema immunitario, **farmaci per proteggere la sua fragile salute e quella del bimbo** che portava in grembo.

E, passati tre mesi, i risultati delle visite mediche hanno rivelato che tutto era tornato nella norma. Dopo il completamento delle 38 settimane, sempre **assistita dal-**

le Suore e da tutto il personale medico della clinica, Usha ha partorito e senza problemi è nato il suo bambino di 2,5 chilogrammi. Un bimbo sano e attivo che, mamma e papà, hanno abbracciato felicemente, ringraziando Dio per il dono ricevuto.

E questa storia di vita l'hai scritta anche tu, tu che, con la tua presenza, puoi essere accanto a tante, tantissime altre mamme estremamente bisognose di Dharavi.

Mamme che si sentiranno al sicuro e potranno essere adeguatamente seguite e assistite per dare alla luce i loro bambini con la certezza di non essere sole.

E tutto questo è straordinario perché significa difendere la vita!

COSA PUOI FARE TU:

Con **120 EURO** assicurarti **assistenza al parto** a una mamma e garantisci al suo bambino le prime **cure post-natali**.



TUTTO IL BENE CHE AVETE FATTO

Ecco in numeri gli straordinari risultati della vostra solidarietà!

GRAZIE AL 5X1000 ABBIAMO:



€ 195.029,06

Totale fondi raccolti



9

Progetti realizzati



5

Paesi raggiunti: India, Messico, Guatemala, Haiti e Nepal

ABBIAMO RAGGIUNTO:



3

Scuole



10

Ostelli per studenti



1

Orfanotrofo



3

Ospedali



60

Villaggi rurali

3.849 BENEFICIARI DIRETTI TRA CUI:



2.366

Studenti



25

Insegnanti



125

Orfani



733

Pazienti ospedalieri



600

Agricoltori

4 AMBITI IN CUI IL TUO 5X1000 FA LA DIFFERENZA



€ 68.545,13

Contributo destinato a progetti in ambito educativo



€ 9.580

Contributo destinato a progetti in ambito alimentare



€ 33.000

Contributo destinato a progetti in ambito sanitario



€ 6.852,51

Contributo destinato a progetti in ambito dello sviluppo sociale



**5 PICCOLE DITA
INTRECCiate
AD ALTRE 1000**

codice fiscale

900 033 602 87

Ecco cosa ci aiuterai a realizzare con il tuo 5x1000

il tuo reddito	il tuo 5x1000	cosa puoi fare tu*
€ 15.000	€ 17	<i>garantisci cibo ai bambini</i>
€ 30.000	€ 39	<i>offri ai bambini uniformi, quaderni e libri</i>
€ 40.000	€ 58	<i>doni materiale edile per la costruzione di edifici accoglienti per i bambini</i>
€ 60.000	€ 96	<i>garantisci un parto sicuro a una mamma</i>
€ 80.000	€ 138	<i>offri cure ai malati di lebbra, HIV, malaria</i>

*a titolo di esempio

COSA PUOI FARE TU

IN QUESTO 2022, CON L'AVVICINARSI DELLA SANTA PASQUA, RESTACI ACCANTO CON TUTTA LA FORZA DELLA TUA GENEROSITÀ. CONTINUA A RAGGIUNGERE I PIÙ PICCOLI, I PIÙ FRAGILI E TUTTI I NOSTRI FRATELLI DIMENTICATI. GRAZIE!

COSA PUOI FARE



SOSTEGNO A DISTANZA

Con **228 EURO** all'anno sostieni a distanza un bambino permettendogli accesso all'istruzione e regalandogli una nuova vita. Bastano **63 CENTESIMI** al giorno!



PROGETTI INFANZIA

Con **25 EURO** assicuri pasti nutrienti ai bambini orfani della Kay Pè Giuss, ad Haiti

Con **45 EURO** sostieni la crescita delle bambine della Holy Child Home di Ranaghat, in India.

Con **75 EURO** doni una famiglia e l'istruzione ai bambini in difficoltà di Bharawal, Nepal.

Con **120 EURO** assicuri assistenza al parto a una mamma e garantisci al suo bambino le prime cure post-natali a Dharavi, in India.



DONAZIONE LIBERA

Con una **DONAZIONE LIBERA** sostieni le Missioni e i bambini affinché possano vivere in ambienti sani e accoglienti, mangiare, studiare e costruirsi un futuro migliore.



